

RICONOSCIMENTO TITOLO EXTRA UE

1.1. Chi può richiederlo

Coloro che abbiano conseguito il titolo professionale di Architetto e dell'Area dell'Architettura - Conservatori Beni Architettonici ed Ambientali, Paesaggisti e Pianificatori Territoriali in Paese Extra UE.

1.2. Procedura di riconoscimento

Tenuto conto della formazione e dell'esperienza professionale documentate, il titolo potrà essere automaticamente riconosciuto ovvero l'interessato/a è tenuto/a a sottoporsi alla verifica delle proprie conoscenze in materie ritenute carenti nel percorso formativo straniero.

Il Decreto di riconoscimento verrà rilasciato, in copia semplice a mezzo mail all'interessato, entro 120 giorni dalla presentazione della documentazione completa e con comunicazione a mezzo PEC all'Ordine degli Architetti della Provincia di residenza.

1.3. Presentazione domanda

Per ottenere il riconoscimento del titolo abilitante all'esercizio delle professioni di Architetto, Pianificatore territoriale, Paesaggista, Conservatore dei Beni Architettonici ed Ambientali, Architetto junior e Pianificatore junior, conseguito in un Paese non facente parte della UE, della Confederazione svizzera o dell'Area SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), ai fini dell'esercizio in Italia della corrispondente professione, l'interessato/a è tenuto/a a presentare al Ministero dell'Università e della Ricerca opportuna istanza, corredata di tutta la documentazione, a mezzo posta raccomandata, al seguente indirizzo: MUR - Direzione Generale dell'internazionalizzazione Ufficio IV - Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 Roma.

1.4. Documentazione richiesta

- 1) copia del passaporto o di un documento di identità in corso di validità;
- 2) copia autenticata del titolo di studio tradotta e convalidata dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio (<https://www.esteri.it>);
- 3) certificato analitico degli esami superati rilasciato dall'istituzione in cui è stato conseguito il titolo, tradotto e convalidato;
- 4) copia autenticata del titolo di abilitazione all'esercizio professionale tradotta e convalidata;
- 5) copia autenticata dell'iscrizione all'Albo professionale del Paese di provenienza, tradotta e convalidata;
- 6) dichiarazione di valore da parte della Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese di conseguimento (<https://www.esteri.it>); del titolo che ne attesti la validità abilitante all'esercizio della professione in loco per fini lavorativi; non è sufficiente quella per continuazione degli studi;
- 7) certificazioni attestanti l'attività professionale svolta all'estero;
- 8) certificazione sulla non sussistenza di impedimenti di tipo professionale o penale all'esercizio della professione, tradotta e convalidata;
- 9) N. 2 marche da bollo da euro 16,00 cadauna (una da applicare sul modulo di domanda e una lasciata libera per il Decreto di riconoscimento);
 - modello di domanda riconoscimento professionale ExtraUE
 - [Scheda tipo Architetti non UE](#)

1.5. Legalizzazioni e traduzioni

I documenti devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana, certificata – in conformità al testo originale - dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese (<https://www.esteri.it>) in cui i documenti sono stati redatti, ovvero rilasciata da un traduttore ufficiale, oppure giurata o asseverata presso un Tribunale italiano ([Ministero della giustizia](#)).

1.6. Tempi del procedimento

120 giorni dalla presentazione della documentazione completa da parte dell'interessato.

1.7. Normativa di riferimento

- Direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Direttiva n. 2006/100/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Direttiva n. 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Decreto legislativo n. 206 del 09/11/2007;
- Decreto legislativo n. 15 del 18/01/2016;
- D.P.R 394/1999 e successive modifiche e integrazioni;

1.8. Contatti

Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale dell'Internazionalizzazione
Ufficio IV
Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 ROMA
Email: richiestearchitetti@mur.gov.it